



EDIZIONE DEL MATTINO

Venerdì 24 giugno 2011

www.laseradiparma.it

anno 1 - n. 98 - € 1,20

**SETTORE PUBBLICO**

I sindacati: "Il Comune deve ritornare a occuparsi dei suoi lavoratori"

Un Comune in "fuga". A esprimere questa considerazione sono i sindacati del pubblico impiego Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl dopo "aver assistito, nella mattinata del 22 giugno, alla fuga del Comune di Parma, che li aveva convocati, dopo pressanti richieste di incontro, per discutere della programmazione dei servizi educativi oltre che del terzo turno della Polizia Municipale" si legge nel comunicato stampa inviato ieri a firma delle tre sigle. "I rappresentanti dei sindacati di categoria del pubblico impiego Sauro Salati, Michele Morfini e Giovanni Squarcia credevano, nella loro esperienza, di averne viste tante, ma evidentemente questa perla mancava - continua la nota stampa -. Il confronto è iniziato con la presenza del Segretario Generale Comunale, non del tutto informato sull'ordine del giorno, ma non sotto i migliori auspici, in quanto mancava il numero legale: avrebbero dovuto infatti essere presenti almeno due componenti su tre della delegazione trattante pubblica affinché l'incontro fosse ritenuto legittimo". "Il Direttore Generale era fuori città, e il Direttore del Personale, avendo un doppio ruolo di Direttore Finanziario, viste le difficoltà che il Comune sta attraversando in tema di bilancio ha evidentemente dovuto dare la priorità ad altri obblighi - spiegano i sindacati -. Iniziato il confronto sul primo tema, il Segretario Generale si è dovuto assentare per impegni istituzionali e alle organizzazioni sindacali non è rimasto che prendere atto della dipartita della delegazione trattante. Nel frattempo anche il Comandante della Polizia Municipale si era presentato al tavolo, dovendo ben presto a sua volta prendere atto della defezione degli interlocutori". "Ora, se i temi in agenda non riguardassero gli interessi dei lavoratori e dei cittadini di Parma ci sarebbe da fare una grassa risata per lo scherzo giocato da questa allegra compagnia di amministratori - proseguono le tre sigle -. Purtroppo, invece, ai sindacati tocca assistere al progressivo disinteresse nei confronti del patrimonio umano che deve garantire i servizi alla città, sembrerebbe infatti che il personale non stia particolarmente a cuore all'Amministrazione comunale di Parma e la dimostrazione è data dal fatto che colui che si occupa della gestione del personale ha un contratto part time". A fronte di queste considerazioni "Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl ritengono che il limite sia abbondantemente oltrepassato e che questa Amministrazione debba riprendere ad occuparsi a tempo pieno dei lavoratori del Comune. Diversamente i sindacati di vedranno costretti ad attivare iniziative di lotta per far comprendere quanto i lavoratori siano stanchi di questa situazione" conclude il comunicato.